

## **Il contributo delle materie classiche [Usmari]**

**Usmari, Stefano (2023). Politische Bildung: il contributo delle materie classiche. Ars docendi, 17, dicembre 2023.**

*Stefano Usmari reports below on another Latin training programme at the LMU in Munich.*

*Stefano Usmari berichtet im Folgenden von einer weiteren Lateinfortbildung an der Münchner LMU.*

A dimostrare quanto significativo sia l'interesse del mondo della ricerca e del mondo della scuola per la necessità di continuare a riscoprire la vitalità del mondo classico nella contemporaneità, si è tenuta il 7 dicembre 2023, nella prestigiosa sede centrale dell'Università LMU di Monaco di Baviera, un'intensa giornata di studio sullo stimolante tema "Polis und Res publica. Politische Bildung im altsprachlichen Unterricht heute und morgen".

Ad organizzare l'evento è stato il "Forum Didacticum", un gruppo di giovani ricercatori e ricercatrici, che, all'interno dello stesso Ateneo, sotto la direzione (dal 2006) del professor Markus Janka si occupa di didattica delle discipline classiche con grande attenzione a temi rilevanti (fra i quali la ricezione dell'antico) e ai nuovi sviluppi nell'ambito della ricerca, anche con l'ausilio degli strumenti offerti dalla tecnologia (dal 2010 è attivo un portale internet).

Ancor prima di dar conto (seppur in modo parziale) dei contenuti affrontati durante questa iniziativa, proposta dal mondo della ricerca al mondo della scuola come percorso di aggiornamento (e il gioco di parole fra "Weiterbildung" e "politische Bildung" forse non è casuale), è opportuno riportare un elemento non secondario: l'aula (dalla capienza di più di cento persone), in cui l'evento si è svolto, era quasi piena di insegnanti e studiosi/e, ma vi erano anche studenti e studentesse di una dodicesima classe.

Gli interventi cominciano con quello del professor Janka, che torna ad occuparsi di ricezione del mondo classico parlando di "Mythisierte Geschichte und politische Bildung: Modernste Rezeption von Caesar und Cicero in Robert Harris *Dictator* und in der TV-Serie *Rome*". Non sfugge a chi ascolta la ribadita necessità di non trascurare fenomeni anche "mainstream" di rielaborazione dell'antico, cogliendone il potenziale motivazionale (soprattutto a scuola), per analizzarli con la lente rigorosa della filologia e trasformarli in un'occasione per una costruttiva riflessione, tanto più in tempi di crisi della politica.

Il percorso continua con il contributo "Dystopischer Lateinunterricht?! Die *Tribute von Panem* als multimediale und mehrsprachige Lektüre in Jgst. 10 bzw. 13" di Michael Stierstorfer, studioso accademico ed insegnante di liceo ("Gymnasium"), che si occupa delle potenzialità didattiche legate alla lettura critica di "The Hunger Games" (romanzo e serie cinematografica) di Suzanne Collins (da poco tradotto anche in latino).

Dopo una breve pausa caffè si prosegue con uno stimolante intervento dal titolo "Stylingtipps für sie und ihn? Überlegungen zur politischen Lektüre von Ovids *Ars amatoria* in der zehnten Jahrgangsstufe". Il relatore Berkan Sariaydin, anche lui studioso accademico ed insegnante in un importante "Gymnasium" di Monaco, in modo brillante mette in guardia dai pericoli di una semplicistica "attualizzazione" dell'antico fondata su confronti banali e invita ad una lettura "politica" dell'*Ars amatoria* che non rinuncia né al rigore della filologia né ai bisogni formativi e alle curiosità dei/delle discenti.

L'evento formativo procede poi con gli interventi di Rüdiger Bernek insieme a Patrick König, entrambi della LMU (Von Phaedrus zu Martial: Satirisches Schreiben in repressiven Systemen), e di Elke Stein-Hölkeskamp, docente presso l'Università di Duisburg-Essen ("Die herrschende Hand des Volkes". Die Versammlungsdemokratie Athens und ihre politische Dynamiken), per terminare con la presentazione di uno strumento didattico per la preparazione all'*Abitur*.